CORRIERE MERCANTILE 3 settembre 2000

Si sono svolte ieri sera le finali   
dell’accesissimo torneo di videogiochi alla Pianacci

Playstation al Cep,   
quella magnifica dozzina

Una settimana attaccati alla con­solle: battaglie spietate al Cep, nel primo torneo genovese di Play­Station "under 15": Ieri sera, nel campo sportivo dell'area Pianacci, si sono svolte semifinali e finali.

Dei cinquanta iscritti iniziali, so­lo dodici (grazie ad una piccola va­riazione del regolamento iniziale, che prevedeva otto finalisti) si sono sfidati senza esclusione di col­pi.

I partecipanti si sono sfidati a "Fifa 2000", "Tekken 3". "Snow­boarding" e "Vrally 2".

Tra i più agguerriti la piccola Erika, appe­na dieci anni, e Alessio, dodici anni, un vero campione di discesa virtuale sullo snowboard.

II gio­vane atleta "digitale". nelle fasi eliminatorie, in due occasioni, ha sconfitto la preparatissima me­moria del computer targato Sony.

Ai blocchi di partenza anche due giovanissimi, Meri e Samuel, "playstationmaniaci" di appena quattro anni.

«Sono stati esclusi nelle eliminatorie - sorride Carlo Besana, presidente del Consorzio sportivo Pianacci - ma posso assi­curare che si sono fatti valere, han­no combattuto fino in fondo».

Be­sana ha organizzato la kermesse insieme al giornale di quartiere "Venti" e al negozio specializzato "Massa". che ha messo a disposi­zione tecnologia e premi.

Un'occasione del tutto speciale, che ha visto i finalisti sfidarsi di fronte ad un maxi schermo dalle misure imponenti: sei metri la lar­ghezza, quattro metri l'altezza. Non solo: effetti sonori alle stelle, grazie all'amplificatore e alle cas­se da ottocento watt.

«Nelle pause tra finali e semifinali hanno po­tuto giocare anche i trentotto esclusi - ha spiegato Besana - Ma il valore del torneo va ben oltre la competizione sportiva. L'evento ha richiamato molti ragazzi da al­tri quartieri. Il nostro scopo era proprio quello di aprire le porte del Cep alla città».

Valore aggiun­to del torneo, le neonate amicizie fuori del campo di gara. «Sono na­ti nuovi gruppi di amici -spiega il presidente della Pianacci- Ragaz­zi che fino a una settimana fa si salutavano appena, hanno ap­profondito la loro conoscenza, scoprendo di avere una passione in comune».

Le eliminatorie si sono svolte nella sala riunioni del Consorzio Pianacci: anche in questo caso schermo gigante (due metri e mez­zo per due) e sonoro amplificato da un impianto hi-fi.

«Ma il tifo "organizzato" ha superato di gran lunga il frastuono degli effetti mes­si a punto dagli ingegneri Sony», ha concluso Carlo Besana.

II torneo è stato programmato come evento di chiusura del pro­gramma di appuntamenti "Che estate alla Pianacci!", una cartel­lone di spettacoli, musica dal vi­vo, ballo liscio che ha colorato gli ultimi tre mesi del quartiere col­linare alle spalle di Prà.